



Dialogo UE-Cina per una cooperazione nel campo della cantieristica navale per affrontare le sfide globali

Copenaghen, 13 ottobre 2015 - La 5 ° riunione del dialogo UE-Cina Shipbuilding, ospitata dalla Commissione europea, si è svolta a Copenaghen il 6 ottobre scorso. Le Delegazioni ufficiali consistevano dai rappresentanti del Ministero dell'Industria e dell'Information Technology (MIIT) cinese; la Direzione del Mercato interno, industria, Imprenditorialità e piccole e medie imprese (DG CRESCERE) della Commissione europea e rappresentanti del settore, sia di UE che della Cina.

Entrambe le parti hanno condiviso l'opinione che la cantieristica è ancora in difficoltà, come l'eccesso di capacità, la debolezza della domanda, i prezzi bassi, il problema dei finanziamenti, le barriere commerciali e il protezionismo locale. Sono state adottate misure politiche per sostenere la diversificazione del settore e promuovere l'innovazione tecnologica. La massima priorità dell'Europa è quello di migliorare le proprie competenze e posti di lavoro di costruzione navale. La Cina ha l'obiettivo di mercato che è quello di aggiornare il settore e trasformarlo per essere 'grande' e forte.

I delegati hanno convenuto che le sfide che il settore si trova ad affrontare sono sfide globali e hanno bisogno che tutte le parti lavorino insieme per poterli risolvere insieme. Wolfgang Hehn, Commissione europea ha detto che "nel complesso l'industria europea, con la sua lunga tradizione di diversificazione sta facendo piuttosto bene guardando le cifre 2013 e 2014, tuttavia, l'aumentodelle sfide macroeconomiche sta rendendo gli affari difficili e dovrebbe essere un motivo per intensificare ulteriormente la cooperazione traUE-Cina ". La cooperazione a livello politico è importante per affrontare le carenze del mercato e creare un altro contesto basato su nuove regole.

A livello di business, vengono lanciati nuovi progetti di collaborazione e di partnership tra imprese europee e cinesi. Si prevede che a causa della natura complementare del settore della costruzione navale in Europa e in Cina, tale cooperazione dovrebbe portare ad una situazione vincente per entrambe le parti.

Pur confermando la buona esperienza e successo di cooperazione in passato, le preoccupazioni, come restrizioni alla proprietà, armonizzazione e chiarificazione delle norme, requisiti di contenuti locali, e questioni relative alla protezione dei DPI sono state sollevate dalle società europee partecipanti che hanno già delle attività di business in Cina e si spera che questi questioni saranno affrontate.

Il capo della delegazione cinese da MIIT, Zhang Xiangmu, ha apprezzato l'apertura dei rappresentanti della società e ha detto che "per migliorare la cantieristica in Cina la strada da percorrere è quello di aprire il mercato e incoraggiare la cooperazione

internazionale. Fino a quando le aziende europee si saranno stabilite in Cina e sono conformi alle norme e ai regolamenti cinesi, essi dovrebbero essere trattati come imprese cinesi “.

Il prossimo vertice UE-Cina Shipbuilding si svolgerà in Cina, nell' autunno 2016. Le aziende di entrambe le parti sono invitate a dare gli input ed i suggerimenti riguardo al suo contenuto.

Di

SEA Europa riunisce CESA e EMEC e rappresenta un settore che genera più di 91 miliardi di fatturato € l'anno e offre lavoro in posti di lavoro di alto profilo per oltre 500 000 europei. L'associazione rappresenta quasi il 100% della cantieristica europea in 18 nazioni, che comprenda la produzione, manutenzione, riparazione e trasformazione di tutti i tipi di navi e strutture galleggianti, commerciale nonché navale tra cui la catena di approvvigionamento completo con i vari produttori di marittimo sistemi, dei materiali e servizi